



SFERACUBICA

ufficio stampa

Giuliano Vozella “Learn To Live”

Produzione/Distribuzione: Playbrown Group/IRD S.r.l.

Data di uscita: 10 Marzo 2017

<http://www.sferacubica.it/pressroom/giuliano-vozella-learn-to-live>

REPORT

Comunicati stampa

Singolo “Over” - <http://eepurl.com/cDUFNf>

Release date - <https://goo.gl/JxUFzh>



Un nuovo disco, il terzo, per il cantautore e chitarrista pugliese: "Learn to Live" narra di spostamenti, disavventure ma anche di una notevole spinta in avanti, che lo ha portato anche a fondare il Playbrown Group

In occasione dell'uscita del disco precedente, "Ordinary Miles", hai descritto l'atmosfera delle lavorazioni come quella di una festa con tanti amici. Questo disco ha confermato le stesse sensazioni?

Questo disco è il seguito di quella atmosfera. Ciò significa che a fine festa

si rimane in pochi a sistemare casa e a capire cosa è rimasto, cosa si è rotto e cosa migliorare per fare sempre una festa più bella. In questo disco si è creato un team (Playbrown Group), che deriva appunto da "Ordinary Miles", che è rimasto stabile nell'intera produzione e nella gestazione di tutto il percorso di

26

"Learn To Live". Che significato ha, per te, il titolo "Learn to Live"?

Mai come questa volta, il titolo è davvero esplicativo. Volevo esattamente intendere che bisogna imparare a vivere in tutte le situazioni e le condizioni in cui potremmo ritrovare. Un esercizio fisico e mentale di adattamento.

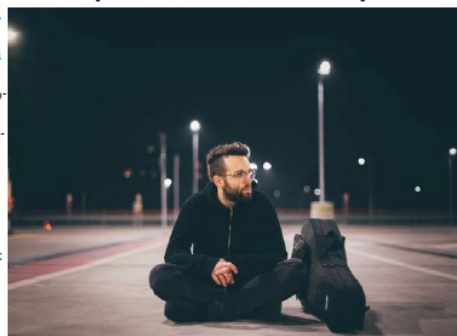
Nel mio caso il trasferimento da un paese di mare alla città e tutti i chilometri che la musica ti porta a fare, adattarsi è estremamente necessario.

Dal punto di vista sonoro, posto che il tuo eclettismo è ormai consolidato, mi sembra ci sia una scelta di rendere più omogenee le tracce dell'album fra di loro. Scelta consapevole o spontanea? È nato tutto in modo molto spontaneo. Mi piace sperimentare e al tempo stes-

so, da songwriter, mi piace raccontare attraverso la mia musica varie storie con le atmosfere che ritengo migliori e adeguate alla canzone stessa. In questo nuovo capitolo discografico ogni storia si lega parecchio al concept dell'intero album e quindi inevitabilmente anche

l'intero sound è molto più compatto e omogeneo.

Nel corso di questi ultimi anni, tra house concerts, video-diari eccetera, hai dimostrato di essere molto attento anche all'aspetto "social" della tua comunicazione. Hai in progetto qualcosa di particolare per questo nuovo disco? Sono molto attento ma anche molto libero. Essendo nel 2017 sarebbe stupido ostinarsi a pensare che i social siano "il male" piuttosto che imparare a usarli. Motivo per cui li utilizzo cercando di dare una spinta a tutto quello che artisticamente faccio e che può interessare a un determinato pubblico, piccolo o grande che sia. Una delle mie passioni che mi porto dietro da anni è fotografare (oltre che realizzare video). Ho in testa un video diario che potrebbe co-



27



prire l'intero tour del disco per uscire a fine corsa. Quindi un reportage che potrebbe impiegare anche 5 anni, per intenderci.

Puoi raccontare la nascita di "Day Surgery"?

Forse è la canzone con più rabbia e con più terrore che io abbia mai scritto. Il racconto narra la mia esperienza alle prese con un melanoma che mi han-

no scoperto e che ho dovuto esportare l'anno stesso in cui mi sono trasferito a Milano. Quando ero pronto per iniziare la mia nuova avventura di vita, si presenta lui, il caro melanoma, che mi mantiene a letto per un mese intero con 18 punti alla gamba e 10 punti all'inguine. Tutto è passato alla grande ma quest'avventura mi ha davvero fatto pensare tanto, ringraziando tutti

i miei cari che mi sono stati vicini. La cosa assurda è che in questi casi ti viene da pensare che puoi programmare la tua vita quanto vuoi ma poi un imprevisto ti può scombussolare tutto e devi imparare a vivere anche in quella situazione.

Hai già progettato come saranno i live di supporto al disco? Andrai in giro da solo o con la band?

Il live saranno in tutti i modi possibili. Band, Trio, Duo, Solo acustico. Mi piace suonare, tanto. Mi piace suonare ovunque. Questo terzo disco è pensato per essere portato in giro e suonato in ogni veste. Vorrei fare in modo che la mia forma canzone sia slegata dall'arrangiamento del disco perché live le canzoni possono avere un vestito più coerente a ogni contesto. Gli arrangiamenti del disco sono perfetti per i club e per i palchi grossi e sarei felicissimo di portarli in giro così come sono stati pensati in tutti i club d'Italia (e non solo, l'obiettivo di quest'anno è fare un tour lungo ed esteso anche fuori dal confine). Ovviamente però ci sono altre situazioni oltre al club che mi piace vivere e da cui non voglio escludere la mia musica.

Chi sono i colleghi che stimi di più?

Stimo l'intero gruppo di lavoro della Playbrown Group, miei soci e colleghi, perché con loro oltre a lavorare bene ci si contamina parecchio e si pongono sempre nuovi obiettivi che stimolano davvero la crescita artistica e professionale.

Stimo tutti i ragazzi che mi hanno affiancato nella realizzazione del disco e che mi stanno affiancando nella realizzazione del live show. Tutti musicisti favolosi, pieni di voglia di fare e di grinta. Quando il contesto attorno è così florido diventa davvero difficile annoiarsi e la voglia di suonare cresce sempre più.

28

29

Blowup

'FOLK ROCK: ITALIANI ANGLO-SASSONI

Campos

Viva • CD Aloch • 12t-38:15

Giuliano Vozella

Learn To Live • CD Platbrown

Group • 10t-35:46

Hide Vincent

Hide Vincent • CD Imakerecords • 10t-41:35

C'è un dato di fatto: la fascinazione subita da molti autori italiani per il folk rock anglosassone. Abbiamo qui una terna di artisti che si muovono in un contesto che non può che rimandare a quelle atmosfere – songwriting intimista, spesso basato su sound acustico, scelta della lingua inglese. Cambiano un po' i riferimenti, ma di fatto c'è ben poco di italiano in questi dischi, che ambi-

scono a una collocazione di diverso ambito.

Nel caso dei Campos, coppia pisana all'esordio, è curioso constatare come, a fronte di influenze dichiarate (tra le altre) quali Wu Tang Clan, Kraftwerk e Black Sabbath, il sound ripieghi appunto su un modello di americana essenzialmente acustica, che a volte sconfina nel country, sporcato volentieri da qualche effetto elettronico – verrebbe da pensare ai Wilco di "Yankee Hotel Foxtrot", a voler essere lusinghieri. "Viva" tutto sommato non è male, anche se qualche inevitabile ingenuità (specialmente a livello vocale) è percepibile. (6/7)

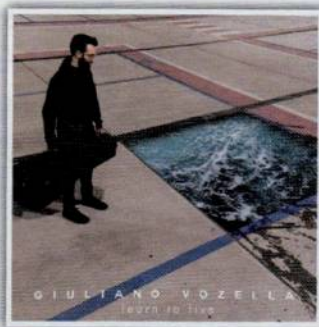
Hide Vincent (vero nome Mario Perna) ha invece un background essenzialmente inglese, vicino a nomi

come Nick Drake e soprattutto Damien Rice, del quale è presente la cover di *Delicate*. L'album è molto morbido nel suono, spesso accarezzato da un violoncello, forse fin troppo educato; ma ha dalla sua una voce con molta personalità, che riesce a tratti a fare la differenza con delle inerpicate melodiche che destano una certa impressione. Peccato che l'accento inglese non sia impeccabile. (6/7)

Giuliano Vozella è il più maturo dei tre – cosa che non sorprende, essendo il cantautore pugliese al terzo album – e non a caso riesce a far evolvere il sound del disco verso qualcosa di più composito, incorporando con discrezione nel folk elementi di black e di funky – pensate a Paul Weller e avrete un'idea precisa del

risultato. In "Learn To Live" manca il colpo del ko, ma nel complesso l'esito è più che soddisfacente, anche se a tratti un po' piacione. (7) *Bizarre*

Guitar Club



GIULIANO VOZELLA

Learn to Live

Playbrown Group

Successivamente a *Notes Through The Years* del 2012 e *Ordinary Miles* del 2014, il cantautore e chitarrista pugliese torna con *Learn to Live*, un nuovo appuntamento discografico, concreto e suonato con estrema perizia e talento. L'approccio di Vozella resta inafferrabile e al tempo stesso vicino ai registri soffici del cantautorato folcloristico e popolare: gioca sapientemente con i suoni, varia i registri e

mischia atmosfere con suoni contagiosi e testi attenti e mai banali.

Con il cuore e l'ispirazione appesi alla penna, Vozella non usa mezze misure e trascrive tutto ciò che la sua vena artistica gli detta: attimi di vita che si trasformano in storie, in cortometraggi da musicare e incidere in studio di registrazione. In questo cofanetto impreziosito da dieci incisioni inedite, ogni angolo e sfumatura sono avvolti dalla voce originale e incisiva dell'artista italiano che in questo disco si mette definitivamente a nudo. Gli arpeggi di chitarra si intrecciano a vibrazioni pop dando vita a quello che è, senza pericoli,

l'album della maturazione artistica: non a caso si tratta della terza propaggine discografica per Vozella, un traguardo ostico e chiarificatore per chi di mestiere fa il musicista.

L'intro chitarristico di *Over*, è un volo stuzzicante e ipnotizzante che ricorda il sound del Buckley dei tempi d'oro; *Even the Rain*, dal canto suo, offre uno spaccato sonico che si rifà alle trame del folk rock contaminato: chitarra trascinate, note suadenti e un piglio energico che si apprezza allo stesso modo in *On your chair* e *Day Surgery*, tracce influenzate da Ed Sheeran, Paolo Nutini ed Ani Di Franco. Non mancano attimi di riflessione e fraseggi più soffici e contagiosi, basti perdersi fra le righe di *The Groove* e *Juggling Time*, quest'ultima con una verva pop più definita e un playing slegato e meno spigoloso.

Dunque un esame superato a pieni voti, l'ennesimo gradino affrontato con coraggio e talento, che ci consegna una giovane realtà italiana da seguire attentamente; d'altronde, *Learn to Live*, ci insegna a vivere, almeno musicalmente, in modo decisamente migliore.

Daniele Viola

Raro



Giuliano Volzella

Learn to Live

Play Brown Group / IRD

Uscito lo scorso 10 di marzo il terzo capitolo personale del chitarrista e cantautore Giuliano Volzella. Sono dieci inediti che questa volta sconfinano nella patria di quel meraviglioso mondo in cui il pop americano di grandissimo gusto incontra le radici del folk restituendo all'ascolto una canzone assai pregiata e per niente scontata. Usa l'inglese e quel predominante appeal chitarristico in *fingerpicking* ormai suo marchio di fabbrica. Si intitola *Learn to Live* e mai titolo è risultato più indovinato. Poche e brevi parole per racchiudere un senso che è base e collante di ognuna di queste delicate composizioni. Una voce sicura che abbiamo già imparato a conoscere e che riporta alla mente timbriche ormai sdoganate dalla terra promessa. Ai suoni acustici e ad un *groove* spesso fascinoso alterna istanti di elettronica visionaria per un sound decisamente poco italiano. In rete il video della bellissima *Over*.

Gianluca Clerici

News

<http://www.ultrasonica.it/news/novita-discografiche/item/giuliano-vozella-online-il-video-di-over-il-singolo-che-anticipa-l-uscita-del-nuovo-album-learn-to-live>
<http://www.coolclub.it/sito/video/giuliano-vozella-over/>
<http://www.musictraks.com/giuliano-vozella-over-e-il-nuovo-video.html>
<http://sentierisonori.blogspot.com/2017/03/giuliano-vozella-primi-video-dal-nuovo.html>

Speciali

Esclusiva streaming su Sentireascoltare - <http://sentireascoltare.com/album/giuliano-vozella-learn-to-live/>
Full Album Stream su Music Letter - <http://www.musicletter.it/?x=entry:entry170321-165519>
Compilation Shake - <http://www.grandipalledifuoco.com/2017/04/shake-2ascolta-e-scarica-la-nuova.html>
Playlist iThink Magazine - <http://www.ithinkmagazine.it/playlist-giuliano-vozella/>

Recensioni

<http://indiepercuri.altervista.org/giuliano-vozella-learn-to-live-ird-s-r-l/>
<http://www.musiccoasttocoast.it/giuliano-vozella-learn-to-live/>
<http://www.blogmusic.it/recensioni/giuliano-vozella-imparando-la-vita-si-va/>
<http://www.musictraks.com/giuliano-vozella-learn-to-live-la-recensione.html>
<http://www.lucidamente.com/37129-giuliano-vozella-incontra-la-vita/>
<http://www.musicalnews.com/articolo.php?codice=35310&sz=4>
<http://www.radiotweetitalia.com/recensione-a-learn-to-live-giuliano-vozella/>
<http://www.nerdsattack.it/il-giudice-talebano-italiano-5-3/>
<http://www.fullsong.it/musica/giuliano-vozella-esce-learn-to-live-la-recensione-18864>
<http://www.musicmap.it/recdischi/ordinaperr.asp?id=5257>
<http://www.iyezine.com/giuliano-vozella-learn-to-live>
<http://www.tvnumeruno.it/?p=11212>
<http://www.piuomenopop.it/index.php/2017/03/29/giuliano-vozella-learn-to-live-un-viaggio-sonico-tremendamente-avvolgente/>
<http://www.clapbands.com/2017/04/giuliano-vozella-learn-to-live.html?m=1>
<http://www.ilmegafono.org/learn-to-live-giuliano-vozella/>
<http://www.tutorock.net/recensioni/giuliano-vozella-learn-to-live>
<http://www.rockandmore.net/archives/7796>
<http://www.distopic.it/giuliano-vozella-learn-live/>
<http://euromusica.org/2017/04/23/lo-sportello-euromusica-disco-giuliano-vozella/>
<https://offtopicmagazine.net/2017/06/01/gli-scordati-di-joe-vol-10/>
<http://www.smemoranda.it/post/2356/Giuliano-Vozella-Learn-to-Live>
<http://www.mescalina.it/musica/recensioni/giuliano-vozella-learn-to-live>
<http://www.ondalternativa.it/giuliano-vozella-learn-to-live/>
<http://www.kathodik.it/modules.php?name=Reviews&rop=showcontent&id=6640>
<http://www.sands-zine.com/recensioni.php?IDrec=2086>
<http://magazineoltre.com/silvia-bilenchi-giuliano-vozella-un-connubio-perfetto-di-voce-e-chitarra/>

Interviste

<http://www.100decibel.com/wp/giuliano-vozella-semplifica-lezione-vita/>
<http://www.justkidsmagazine.it/2017/03/17/le-interviste-di-just-kids-society-giuliano-vozella/>
<http://www.exitwell.com/giuliano-vozella-il-suono-della-sua-vita/>
<http://www.blogdellamusica.eu/giuliano-vozella-intervista/>
<http://www.nonsensemag.it/no-new-learn-to-live-giuliano-vozella-ci-qualche-dritta-vivere-meglio/>
<https://www.borderline24.com/giuliano-vozella-un-disco-imparare-vivere/>
<http://www.soundcontest.com/interviste/giuliano-vozella-il-nuovo-disco-e-learn-to-live/>
<https://alligatore.blogspot.it/2017/05/in-palude-con-giuliano-vozella.html>

RADIO

Radio Luiss (intervista)

Megafono (intervista)

Radio Città Futura (intervista)

Radio ARA Lussemburgo (airplay)

<http://sentierisonori.blogspot.lu/2017/03/in-onda-sabato-mattina-ospite-marta.html> -

<http://sentierisonori.blogspot.lu/2017/03/marta-collica-e-radio-dublino-nel.html>

uRadio (airplay)

Radio Liberi Tutti (airplay)

Radio Scintilla (airplay)

UMG Web Radio (airplay)

Fuori Aula Network (airplay)

Radio FlyWeb (airplay)

e-Ok Radio (airplay)

Radio Kairos (airplay)

Novaradio Città Futura (airplay)

Radio Wave (airplay)

Radio Città del Capo (airplay)

Radio Città Benevento (airplay)

Radio Wave (airplay)

Radio MB Azzurra (airplay)

Radio 103 (airplay)

Radio EmerGeNti (airplay)

CambiaMenti Web Radio (airplay)

Unica Radio (airplay)

Radio MPA (airplay)

Gazzarra Web Radio (airplay)

Viva la Radio Network! (airplay)

Radio Bue (airplay)

Radio Fragola (airplay)

110 Web Radio (airplay)

UniRadio Cesena (airplay)

Radio Cicletta (airplay)